

ALLEGATO
G.C. 18/22-03-2018

Allegato A)

Regolamento per la gestione ed il funzionamento della piattaforma per la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani presso le piattaforme ubicate nei Comuni di:

- Bagnolo Cremasco – Via Lodi,
- Castelleone - Via per Corte Madama,
- Castelleone – S.S. 415 Km. 42
- Crema Via Colombo,
- Montodine Via dell'Artigianato,
- Offanengo s.p. per Izano,
- Pandino Via Bertolino
- Soncino Via Prevosta;

La gestione degli impianti è in capo a LINEA GESTIONI, di seguito "LG" che, in possesso delle previste autorizzazioni, provvede alla gestione avvalendosi di personale in possesso dei requisiti previsti.

Art. 2– BACINO E TIPOLOGIA DI UTENZA

L'accesso alle piattaforme è riservato esclusivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche iscritte negli elenchi TARI in uno dei Comuni di cui all'allegato C), in possesso di tessera magnetica rilasciata da LG o di altra tessera abilitata dal sistema, su richiesta del Comune e limitatamente al conferimento di rifiuti urbani e rifiuti speciali assimilati agli urbani, fatte salve le prescrizioni autorizzative.

L'accesso alle piattaforme è rilevato da un apposito sistema di controllo, che consente e traccia l'ingresso ai soggetti che ne hanno titolo.

Art. 3 – OBBLIGHI DEL GESTORE

LG si impegna a rispettare i requisiti dell'impianto richiesti dalla normativa vigente. In particolare assicura le caratteristiche impiantistiche quali:

- recinzione perimetrale di altezza non inferiore ai 2 m mascherata da idonea barriera verde;
- superfici destinate alla movimentazione, stoccaggio ed al trattamento di rifiuti opportunamente impermeabilizzate;
- sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi, nonché delle eventuali acque di percolazione e di lavaggio;
- sistemi idonei di illuminazione, sicurezza, antincendio;

- passo carrabile con accesso regolamentato;
- presidio con personale negli orari di apertura, così come indicato nel progetto tecnico di gara;
- tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti;
- idonea copertura dei contenitori per la raccolta dei rifiuti pericolosi e dei RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche).

LG si riserva di valutare modifiche agli orari di apertura al pubblico in base agli accessi, di stabilire fasce orarie riservate a determinate categorie di utenza; si riserva altresì la facoltà di introdurre la prenotazione per i conferimenti delle UND (utenze non domestiche).

In entrambi i casi, ogni modifica, dovrà essere preventivamente concordata con i comuni, e ne sarà data adeguata comunicazione.

Art. 4– REQUISITI PER L'ACCESSO ED OPERAZIONI RICHIESTE

L'accesso alle piattaforme è consentito solo alle utenze in possesso di tessera magnetica "badge".

In espresso accordo con il Comune LG si riserva, nell'arco di vigenza contrattuale, di introdurre l'utilizzo per l'utenza domestica della CRS in sostituzione dell'attuale tessera "ECOCARD".

Gli aggiornamenti delle anagrafiche utenza devono essere trasmessi dal Comune a LG, utilizzando esclusivamente il formato adottato da LG, che provvede a produrre le anagrafiche aggiornate e/o ad inibire l'accesso alla piattaforma agli utenti che non sono più in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

E' in capo al singolo Comune la trasmissione dell'aggiornamento della banca dati ai fini di consentire gli accessi alle utenze che ne hanno titolo.

Per le utenze domestiche è prevista la pesatura dei rifiuti ingombranti e degli scarti vegetali, nonché la possibilità di integrazione del sistema per altre tipologie di rifiuto.

E' facoltà del gestore prevedere l'effettuazione di campagne di pesatura di ulteriori tipologie di rifiuto.

Per le utenze non domestiche, in possesso dell'autorizzazione al trasporto dei propri rifiuti rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, è prevista la pesatura di tutti i rifiuti assimilati agli urbani, per i quali le piattaforme sono autorizzate.

Art. 5 – RIFIUTI CONFERIBILI

Alla piattaforma possono essere conferiti, da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 e fatte salve le prescrizioni di cui all'articolo 4 e all'articolo 7, rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani, come risultanti dalle autorizzazioni di legge. A titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencati i CER in autorizzazione, i quali potranno essere integrati o modificati a seguito di aggiornamento di autorizzazioni future di cui verrà data comunicazione ai Comuni:

- Imballaggi in Vetro (CER 150107)
- Imballaggi in Plastica (CER 150102)
- Carta e Cartone (CER 200101)
- Cartone (CER 150101)
- Scarti vegetali (CER 200201)
- Ingombranti non riciclabili (CER 200307)
- Legno verniciato e non (CER 200138)
- Batterie al piombo esauste (CER 200133)
- Pile scadute (CER 200133- 200134)
- Vernici (CER 200128)
- Rottame ferroso (CER 200140)
- Macerie (CER 170107)
- Oli minerali (130208)
- Pneumatici (CER 160103)
- Lampade al neon (CER 200121*)
- Cartucce esauste e toner per stampanti e fotocopiatrici (CER 080318)
- Televisori, PC (CER 200136 – 200135*)
- Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie e altri beni durevoli (CER 200123*)
- Cartucce toner esauste (CER 150106)
- Olio vegetale esausto (CER 200125- 200126)
- Secco non riciclabile (CER 200301)
- Umido (CER 200108)

Art.6 - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

Le utenze domestiche e i distributori (commercianti) di apparecchiature elettriche ed elettroniche – in possesso dei requisiti previsti per legge - possono conferire in piattaforma le seguenti tipologie di RAEE di sola provenienza domestica e solo dai Comuni di cui allegato B):

1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
4. Apparecchiature di consumo
5. Apparecchiature di illuminazione
6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
7. Giocattoli ed apparecchiature per lo sport ed il tempo libero
8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati)
9. strumenti di monitoraggio e di controllo
10. Distributori automatici

CER 200121, 200123, 200135, 200136.

Art. 7 – RIFIUTI NON CONFERIBILI

Non possono essere conferiti i rifiuti non indicati nelle autorizzazioni di legge rilasciate a LG.

E' vietato il conferimento da parte di utenze non domestiche (attività produttive artigianali e/o industriali), di rifiuti speciali pericolosi e comunque rifiuti non assimilati agli urbani e non rientranti nelle tipologie di cui all' art. 5, anche se insediate sul territorio comunale ed iscritte a ruolo.

Art. 8 – ORARI DI APERTURA

Gli utenti che si avvalgono del servizio dovranno attenersi agli orari esposti all'esterno della piattaforma.

Gli orari di apertura sono stabiliti dalla Direzione Aziendale ed in relazione alle esigenze di gestione ordinaria.

L'ingresso è consentito fino a 10 minuti prima dell'orario di chiusura.

In caso di modifiche all'orario di apertura sarà data idonea comunicazione agli utenti.

Durante l'orario di apertura è prevista la presenza del personale incaricato della sorveglianza, al fine di assicurare una corretta modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.

Art. 9 – COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL PRESIDIO E MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il personale addetto alla piattaforma deve:

- Accertare, ai fini dell'accesso alla piattaforma, che gli utenti risiedano e/o operino nei comuni di cui all'allegato C);
- Verificare che il conferimento dei rifiuti avvenga in modo differenziato, sulla base delle raccolte attivate;
- Controllare il contenuto dei sacchi neri prima del loro conferimento nei cassoni (l'utilizzo del sacco nero è vietato, tuttavia il medesimo potrebbe essere utilizzato per il trasporto di scarti vegetali, es. erba, al fine di facilitare il conferimento di questi rifiuti nei cassoni: l'utente è comunque obbligato a non depositare nei cassoni i sacchi utilizzati);
- Vietare il conferimento dei sacchi nel cassone dei rifiuti ingombranti;
- Indirizzare l'utente verso l'apposito contenitore, fornendo eventualmente un aiuto durante le operazioni di scarico;
- Mantenere sgombero dai rifiuti il piazzale interno all'area di raccolta e l'area antistante la piattaforma;
- Comunicare tempestivamente al Responsabile Tecnico eventuali anomalie riscontrate e la presenza di rifiuti pericolosi non conferibili in piattaforma.

Art. 11 – SANZIONI

L'inosservanza delle norme del presente Regolamento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione, nonché l'eventuale azione per il risarcimento del danno.

È vietato e pertanto sanzionato il prelievo di rifiuti (se non effettuato da ditte autorizzate), così come le operazioni di disassemblaggio di qualsiasi tipologia di rifiuto.

In presenza di tali comportamenti, se documentati, il gestore ha facoltà di vietare l'accesso alle piattaforme del trasgressore, dandone tempestiva comunicazione al Comune di residenza nonché alle autorità competenti.

Art.12 – FORME DI DIFFUSIONE

Copia del presente Regolamento:

- viene trasmessa ai Comuni per opportuna conoscenza e presa d'atto;
- è affissa alla bacheca di ogni piattaforma;
- può essere richiesta, per iscritto, dagli utenti interessati.

Art. 13 – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di conferimento alla piattaforma è remunerato dall'utente tramite il tributo /tariffa comunale vigente, con le modalità previste dai relativi regolamenti.